

La resistenza di Gaza dichiara Abu Shabab e la sua milizia “traditori”, e promette di perseguirli

infopal.it/la-resistenza-di-gaza-dichiara-abu-shabab-e-la-sua-milizia-traditori-e-promette-di-perseguirli

8 luglio 2025



Gaza-PIC. Il centro di comando congiunto delle fazioni della resistenza palestinese ha rilasciato una dichiarazione secondo la quale Yasser Abu Shabab e la sua milizia sono “un gruppo armato che ha tradito il suo popolo e opera come strumento al servizio dell’occupazione israeliana”.

“Il traditore Abu Shabab e i suoi associati hanno perso la loro identità nazionale e si sono allontanati dal percorso nazionale palestinese”, hanno dichiarato le fazioni della resistenza in una nota, di domenica.

Le fazioni hanno affermato che “il sangue di questi traditori è stato giustamente versato” e hanno promesso di trattarli “duramente”, avvertendo chiunque segua le loro orme che “condivideranno la stessa sorte dei loro predecessori finiti nella pattumiera della storia”.

“Questa banda è stata formata e armata dal nemico per svolgere sporchi ruoli di sicurezza sul campo”, hanno dichiarato le fazioni, promettendo di perseguirli e di “ritenerli responsabili come si addice a traditori e collaborazionisti”.

Le fazioni hanno anche applaudito “il sostegno incrollabile dei clan e delle famiglie di Gaza alla resistenza”, elogiandone il discernimento e la resilienza.

Nel frattempo, il Tribunale Rivoluzionario della Magistratura Militare presso il ministero dell’Interno di Gaza ha concesso ad Abu Shabab un termine di 10 giorni – a partire da mercoledì 2 luglio 2025 – per consegnarsi alle autorità e affrontare il processo.

Secondo la dichiarazione del tribunale, le accuse contro di lui si basano sul Codice Penale Palestinese n. 16 del 1960 e sulla Legge sulle Procedure Rivoluzionarie del 1979.